

Le fatture/giustificativi di spesa devono riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando FABER di Regione Lombardia²", specificando il codice CUP, tranne nei giustificativi emessi prima del decreto di concessione del contributo per i quali non c'è l'obbligo di riportare il CUP.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire

dalle ore 12:00 del 5 marzo 2019 ed entro le ore 12:00 del 10 aprile 2019

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno della piattaforma informativa Bandi online a far data dal 25 febbraio 2019.

Prima di presentare domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma informativa Bandi online: la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente;
- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito che consiste nel:
 - a) associare alle credenziali della persona fisica incaricata per la compilazione della domanda dal soggetto richiedente;
 - b) compilare le informazioni relative al soggetto richiedente;
 - c) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda online di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica, indicare:

- a) informazioni generali relative all'impresa/titolare dell'attività;

² Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare la dicitura attestante "Spesa sostenuta a valere sul Bando FABER di Regione Lombardia" specificando il codice CUP. I giustificativi emessi prima della data di concessione del contributo non hanno l'obbligo di riportare il CUP. L'annullamento deve essere effettuato sull'originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del DPR 633/1972 e s.m.i., tramite l'apposizione di un timbro indelebile o nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento, ovvero nel campo note.

- b) riferimenti dell'istituto di credito dell'impresa: denominazione, intestatario, coordinate bancarie o postali (codice IBAN);
- c) eventuale delegato alla firma dei documenti previsti dal Bando. La delega è comprovabile esclusivamente mediante procura o atto depositato presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio competente che sancisca i poteri di firma;
- d) le spese totali ammissibili per progetto e il dettaglio delle singole voci di spesa.

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione da caricare elettronicamente sulla Piattaforma Informativa:

1. **Modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis³"** di cui all'**Allegato 1** del presente Bando, redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014 **sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;**
2. **Modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis - modello collegate (controllante o controllata)"** di cui all'**Allegato 2** del presente Bando, redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014 **sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;**
3. **Modulo di adeguata verifica ("dichiarazione in tema di antiriciclaggio")**, di cui all'**Allegato 3**, debitamente compilato in ogni sua parte, **sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;**
4. **Copia dei documenti di identità** in corso di validità e copia dei codici fiscali del legale rappresentante e di tutti gli altri soggetti indicati nel Modulo di adeguata verifica ("dichiarazione in tema di antiriciclaggio");
5. **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** di cui all'**Allegato 4** del presente Bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale, bastano le firme autografe di delegante e delegato;
6. **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (Allegato 5)**, per la successiva consultazione sulla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA);
7. **Autocertificazione ai fini della richiesta della comunicazione antimafia (Allegato 6)**; i documenti dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti con firma digitale o in alternativa con firma autografa, in questo caso il documento dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità del firmatario. L'autocertificazione dovrà essere compilata dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori;
8. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato 7)** sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;
9. **Scheda tecnica di Progetto (Allegato 8)** debitamente compilata in tutte le sue parti, **sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;**
10. **Scheda di sintesi del Progetto (Allegato 9)** debitamente compilata in tutte le sue parti, **sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;**

³Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

11. Dichiarazione sostitutiva per obbligo rimozione apparecchi giochi d'azzardo leciti (L.R. N. 8/2013) (Allegato 10).

Nell'apposita sezione della piattaforma informativa Bandi online verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando. Il mancato caricamento elettronico dei documenti, di cui sopra, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal procuratore, secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 Euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione della piattaforma informativa.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente contenente il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nella domanda.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è la procedura valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine cronologico di presentazione.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad una soglia minima pari a 40 punti su 100 sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del Fondo al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando prevede:

- a) una fase di istruttoria formale;
- b) una fase di istruttoria tecnica;

per una durata complessiva fino ad un massimo di 90 giorni dall'invio al protocollo della domanda di partecipazione al Bando.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo. L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 45 giorni dall'invio al protocollo della domanda.

C.3.c Valutazione delle domande

Il Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti regionali da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Direttore Generale pro tempore della Direzione Sviluppo Economico approva l'istruttoria di ammissibilità tecnica effettuata dal soggetto gestore Finlombarda S.p.A.

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTOCRITERIO	PUNTEGGIO	PESO	MAX	SOGLIA
A. Chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	1	10	40 punti (soglia relativa ai criteri A + B + C + D + E + F)
	Progetto scarsamente argomentato	2			
	Progetto argomentato	4			
	Progetto adeguatamente argomentato	7			
	Progetto pienamente argomentato	10			
B. Qualità progettuale dell'intervento in termini di definizione obiettivi e di coerenza con le finalità della misura	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	1	10	
	Il progetto non presenta obiettivi definiti o non è coerente con le finalità della misura	2			
	Il progetto presenta obiettivi definiti e coerenti con le finalità della misura	4			
	Il progetto presenta obiettivi definiti, quantificati e coerenti con le finalità della misura	7			
C. Impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	2	20	
	Scarso Impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente	2			
	Miglioramento del processo produttivo	4			
	Miglioramento del processo produttivo e miglioramento dei prodotti esistenti	7			
	Diversificazione della produzione	10			
D. Sostenibilità ambientale e sociale del progetto	Assenza di elementi migliorativi in termini ambientali o sociali	0	2	20	
	Il progetto presenta almeno 1 elemento migliorativo in uno dei 2 ambiti (sostenibilità ambientale/sociale)	2			
	Il progetto presenta 2 elementi migliorativi (1 per ambito)	4			
	Il progetto presenta 3 elementi migliorativi (2 in un ambito e 1 nell'altro)	7			
E. Livello di innovazione dei processi anche in ottica 4.0 e di economia circolare dei processi produttivi	Non valutabile sulla base dei contenuti proposti	0	2	20	
	Il progetto non presenta elementi di innovazione dei processi produttivi	2			
	Il progetto presenta elementi di innovazione dei processi produttivi	4			
	Il progetto presenta elementi di innovazione in ottica 4.0 e di economia circolare dei processi produttivi	7			
F. Proporzionalità dell'investimento rispetto alla dimensione aziendale con premialità per le imprese fino a 10 addetti (al momento della presentazione della domanda)	Impresa con più di 10 addetti e investimento pari a 15.000€	0	4	20	
	Impresa con più di 10 addetti e investimento tra 15.000 - 30.000€	2,5			
	Impresa con più di 10 addetti e investimento superiore a 30.000€ oppure	5			
	Impresa fino a 10 addetti e investimento a partire da 15.000€				
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO				100	

Nota: per il calcolo del numero degli addetti ("Unità Lavorative Annue - ULA") si rimanda al punto D.10, lettera l) del Bando.

La fase di istruttoria tecnica delle domande ammissibili sarà effettuata entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria formale.

In attuazione della D.G.R n. XI/1213 del 04/02/2019 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" in caso di parità di punteggio verrà data priorità alle imprese in possesso del "rating di legalità".

C.3.d Integrazione documentale

Finlombarda S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di

ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Non sono ammesse integrazioni alla “Scheda tecnica di Progetto” (Allegato 8 del Bando).

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine delle fasi istruttorie, il Nucleo di Valutazione procederà alla trasmissione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica al Responsabile del Procedimento che approverà con proprio provvedimento l'eventuale concessione del contributo. L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite la piattaforma informativa Bandi online dove verrà specificato l'entità del contributo, nonché le condizioni e gli obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Il decreto di approvazione degli esiti istruttori sarà pubblicato sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Accettazione del contributo

Con la comunicazione del decreto di concessione dell'agevolazione al beneficiario, non saranno richiesti ulteriori adempimenti connessi all'accettazione del contributo. Entro 30 giorni dalla stessa, le imprese beneficiarie possono comunicare la mancata accettazione, tramite PEC, all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it. In quest'ultimo caso, e in tutti gli altri casi di rinuncia da parte dei beneficiari, il Responsabile del Procedimento provvederà con proprio atto alla revoca del contributo concesso.

C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica tranches di erogazione a saldo.

L'erogazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione da presentare entro il 18 dicembre 2019.

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il contributo verrà erogato entro 90 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo e dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- a) relazione finale sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti;
- b) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relativi alle tipologie di spese di cui al punto B.3.

Se del caso, ai fini dell'adeguata verifica della clientela, il soggetto gestore – se tenuto – condividerà con Regione Lombardia la modulistica da implementare.

Le attività di progetto potranno essere svolte a partire dal 4 gennaio 2019 (data di pubblicazione sul BURL della DGR XI/1128) ed entro il 18 dicembre 2019. Saranno, quindi, ammesse le spese per le quali valgono simultaneamente le seguenti condizioni: data di emissione della fattura non antecedente la data di pubblicazione sul BURL della DGR XI/1128 (4 gennaio 2019) e data di pagamento quietanzato non successiva al 18 dicembre 2019.

Finlombarda S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di decadenza della domanda.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- i pagamenti effettuati dai dipendenti/addetti del soggetto beneficiario e dai soci/amministratori dello stesso;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Finlombarda S.p.A. effettuerà l'erogazione previa verifica:

1. Della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Finlombarda S.p.A. presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
2. Della comunicazione antimafia (tramite interrogazione della BDNA), l'esito della quale di norma viene rilasciato dalla Prefettura entro 30 giorni; qualora tale termine decorra senza esito, Finlombarda, in forza dell'autodichiarazione ricevuta, procederà comunque all'erogazione sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui il Prefetto rilasci successivamente la Comunicazione Antimafia interdittiva, si dovrà procedere alla revoca dell'agevolazione ed alla contestuale richiesta di restituzione delle somme erogate.

C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Variazioni societarie

Eventuali variazioni societarie inerenti i beneficiari (modifiche anagrafiche e operazioni societarie) devono essere comunicate a Regione Lombardia tempestivamente e comunque prima della richiesta di erogazione del contributo, a mezzo PEC, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione.

Il Responsabile del procedimento, a seguito dell'esito di istruttoria della variazione, assume proprio provvedimento di autorizzazione o diniego entro 60 giorni dalla comunicazione di variazione.

Variazioni delle spese e rideterminazione del contributo

Le singole tipologie di spesa del progetto potranno, in sede di rendicontazione, essere oggetto di una rimodulazione massima del 20% rispetto al valore iniziale della singola tipologia di spesa ammessa; non potranno essere rendicontate tipologie di spesa non previste nel progetto originariamente ammesso a contributo.

Non saranno ammesse rimodulazioni superiori al 20%.

Qualora a seguito della verifica della rendicontazione le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà proporzionalmente rideterminato.

Non verranno prese in considerazione spese in aumento rispetto al totale dell'investimento originariamente ammesso a contributo.

L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio per almeno 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione.

Le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere gli apparecchi alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.